

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2.

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025.

Con determina n.140 del 26 aprile 2022 si è proceduto alla validazione ed approvazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune di SANTERAMO IN COLLE.

L'art. 8 della citata delibera n. 363/2021 ha previsto l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici finanziari

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha provveduto alla definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale previsto dal più volte citato art. 8 delibera n. 363/2021 dei piano economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale, lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Santeramo in Colle facente parte dell'A.R.O. BA/4 così come perimetrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2147 del 23 ottobre 2012 oltre ad aver aderito, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2012, all'Unione dei Comuni dell'Alta Murgia "UNICAM".

Il servizio viene svolto da TeknoService srl, in forza del contratto sottoscritto in data 16.01.2018, Rep. n. 2 del 16.01.2018, avente durata di anni sette, a far data dalla consegna del servizio, avvenuta in data 16.02.2018 con verbale di consegna a firma del Direttore dell'Esecuzione del contratto, dell'RTI affidatario e del Segretario dell'UNICAM. A far data dal 01/06/2019 la Teknoservice srl subentrava nella gestione del servizio nel Comune di Santeramo in Colle, a seguito dell'acquisizione della società ASV Spa del ramo d'azienda tecnicamente organizzato e funzionante avente ad oggetto lo svolgimento dei servizi nei Comuni di Santeramo in Colle, Grumo Appula e Cassano delle Murge oggetto del contratto REP 2/2018; con Determinazione n. 14 del 07.06.2019 il Segretario dell'UNICAM prendeva atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 col, lett. d) n. 2), del D.LGS. 50/016 e s.m.i, della cessione di ramo d'azienda intervenuta mediante "Contratto di cessione del ramo d'azienda" (Rep. N.3862 racc 11°3052), sottoscritto in data 28/05/2019, con il quale la società "Azienda Servizi Vari Spa" ha ceduto alla società "Teknoservice srl" il ramo d'azienda avente ad oggetto lo svolgimento dei servizi nei Comuni di Santeramo in Colle, Grumo Appula e Cassano delle Murge oggetto del contratto Rep 2/2018.

L'Ager, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF, con determina n. 162 del 30 aprile 2022, ha individuato il posizionamento della gestione nella schema I della matrice di cui alla tabella del citato art.3 per il Comune di Santeramo in Colle, autonomo ambito tariffario, comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti.

In data 29 dicembre 2022 con determina n. 641 AGER ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 TQRIF la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune di Santeramo in Colle

Soggetti Gestori

Le attività di “gestione della tariffa” e “rapporti con gli utenti” sono di competenza del Comune di Santeramo in Colle svolgendo in particolare: a) Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); b) Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; c) Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso, d) elaborazione del piano economico finanziario per quanto di competenza e delle tariffe TARI

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e l'attività di trattamento e recupero della frazione organica i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La società TeknoService in forza del citato affidamento svolge i seguenti servizi:

- raccolta differenziata domiciliare c.d. porta a porta e di prossimità (isole ecologiche) dei rifiuti urbani (frazione organica, vetro, carta e cartone , plastica e metalli e secco residuo) :
- raccolta e trasporto ingombranti e RAEE;
- raccolta degli sfalci verdi;
- raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- gestione del centro comunale di raccolta;
- spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale;
- raccolta rifiuti e pulizia aree a seguito di feste e manifestazioni;
- lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano;
- lavaggio contenitori;
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- pulizia caditoie;
- diserbo stradale;
- pulizia delle spiagge.
- servizi di comunicazione, informazione e controllo.
- servizi generali di coordinamento ed amministrazione.

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta

e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale ottimale.

Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove sono stati conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica negli anni 2022 e 2023 :

Gestore Impianto	Partita IVA	Comune sede	Codice ISTAT
A AMBIENTE E SVILUPPO SCARL	02379340736	C A V A LLINO	075020
A S M A ZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - MO LFETTA	05396790726	MO LFETTA	072029
A X A SRL	02285190753	LEC C E	075035
C A STIG LIA SRL	02379340736	MA S S A FRA	073015
C I S A SPA	02109320735	MA S S A FRA	073015
C O R G O M SRL	03894480726	C O R A T O	072020
DEC O M SRL	01162580771	MA T E R A	077014
EC O A MBIENTE SUD	01852150745	FA S A N O	074007
EC O G E O DRILLING	01774840712	C O P E R T I N O	075022
EC O D A U N I A SRL	01853250718	C E R I G N O L A	071020
EC O L O G I S T I C	02682630732	G I N O S A	073007
EC O L S U D SRL	04026980724	B A R I	072006
G I A M P E T R U Z Z I SRL	04531840728	S A N T E R A M O I N C O L L E	072041
HERA C L E SRL	02824100305	ERC H I E	074006
I.C.O. BE. SRL	03898650720	A L T A M U R A	072004
I A C A R P I A D O M E N I C O S.R.L.	00439610775	MA T E R A	077014
M A N D U R I A M B I E N T E SPA	02379240738	M A N D U R I A	073012
P R O G E T T O A M B I E N T E P R O V I N C I A L E C C E S U R L	02661010732	C A V A LLINO	075020
P R O G E V A SRL	05546620724	L A T E R Z A	072001
T E O R E M A SPA	03721020729	A C Q U A V I V A D E L L E F O N T I	072001
T E R S A N P U G L I A SPA	00475590725	M O D U G N O	072027
P R O G E T T O A M B I E N T E B A C I N O L E C C E 2 S U R L	02648830731	P O G G I A R D O	075061

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2024-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2022;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 determina n. 1/DTAC/2023;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2022 e 2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Bilancio di esercizio 2022 e situazione patrimoniale, sul punto si evidenzia che, pur permanendo il medesimo gestore nell'avvicendamento gestionale avvenuto nel settembre 2023, sono stati utilizzati le migliori stime di costo acquisendo i dati della procedura di gara in quanto più favorevoli all'utenza, anche tenendo conto dei costi del servizio risultanti dai piano economici finanziari predisposti per gli anni precedenti sempre dal medesimo gestore ai sensi dell'art. 3 determina n. 1/DTAC/2023;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n 1/DTAC/2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta TeknoService srl all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 1/DTAC/2023 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;

- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
- il modello gestionale e organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Da ultimo si fa rilevare che non ricorrono i presupposti per applicazione l'art. 2 Delibera n 389 /2023 in quanto in Regione Puglia non vi è un gestore integrato della filiera del rifiuto di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata atteso che il Consiglio di Stato censura la disciplina regolatoria adottata dall'Autorità statuendo che "La metodologia tariffaria, dunque, appare effettivamente illogica, irragionevole ed idonea a determinare distorsioni della concorrenza, in quanto, nell'ambito di un medesimo segmento di mercato, alcuni soggetti (riconducibili alla nozione di gestore integrato, ossia il gestore di uno o più servizi a monte che gestisca anche uno o più servizi a valle, a poco rilevando se in virtù di acquisizione di impianti o di integrazione societaria, attesa la latitudine della definizione) duplicano la copertura dei costi di esercizio in quel particolare settore di attività, godendo del rimborso attraverso la regolazione tariffaria ma non essendo previsto alcun sistema che consenta di scomputare tale "rimborso" dall'incasso dei ricavi dai cd. sistemi di compliance"

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante ad entrambe le annualità del biennio 2024 e 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata.

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 .

In particolare il valore di γ_1 è stato determinato sulla base delle valutazioni relative al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata disciplinati normativamente tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta e gli obiettivi comunitari.

Il coefficiente γ_2 è stato determinato sulla base delle valutazioni del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo fondate sul macro indicatore R1 il cui risultato è stato pari a $< 85\%$ come espressamente disciplinato nell'art. 3 comma 1bis delibera n. 363/2021.

I dati relativi alla determinazione del precitato macro indicatore sono illustrati nella tabella R1 allegata

Pertanto considerando anche i risultati del confronto tra il costo unitario effettivo e il benchmark di riferimento è stato posto un parametro Xa pari 0,11 per l'annualità 2024 e 0,11 per l'annualità 2025

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1.

Coefficiente CRI

Non si è proceduto alla valorizzazione del coefficiente CRI in quanto né il Comune né il gestore hanno formulato istanza rappresentando eventuali criticità nella gestione del servizio determinate dalla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione negli anni 2022 e 2023 .

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Nella seguente tabella si rappresentano i criteri applicati per la determinazione dei valori γ_1 e γ_2 e del fattore b

γ_1	SODDISFACENTE	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	RD > 70%	0
			65% < RD < 70%	-0,19
	NON SODDISFACENTE	$-0,4 \leq \gamma_1 < -0,2$	50% < RD < 64%	0,2
γ_2	SODDISFACENTE	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	RD < 50%	-0,4
			R1 > 90%	0
	NON SODDISFACENTE	$-0,3 \leq \gamma_2 < -0,15$	85% < R1 < 90%	-0,14
			50% < R1 < 84%	-0,15
			R1 < 50%	-0,3

$b=0.3$ R1 > 85% e RD > 65%, in caso di mancato raggiungimento dei citati obiettivi sarà pari a 0.6

A seguito dell'applicazione dei citati criteri il coefficiente γ_1 è stato valorizzato nella misura pari a 0,19 alla luce della valutazione soddisfacente, il coefficiente γ_2 nella misura pari a 0,30 in considerazione della valutazione non soddisfacente alla luce del macro indicatore $R1 < 85\%$ ed il fattore di sharing b è stato posto a 0,60

Conguagli

È stato valorizzato il conguaglio I23 sia per il gestore che per il Comune. Ad ogni buon conto il detto conguaglio è stato oggetto di detrazione ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021

Inoltre è stato valorizzato il conguaglio a beneficio dell'utenza, prescritto dall'art. 19 lettera i) avente ad oggetto il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso $WACC_a$, nonché del tasso $WACCRID_a$ e del parametro KD real a , fissati dalla deliberazione 459/2021/R/RIF, e quelli determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/RIF, in coerenza con quanto previsto dal comma 1.5 della medesima deliberazione 459/2021/R/RIF.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021 ed ulteriori elementi da segnalare

In considerazione dell'equilibrio economico definito nel paragrafo seguente ed al fine di contenere gli effetti degli aumenti inflattivi sull'utenza si è proceduto alle seguenti detrazioni relative alle componenti tariffarie del Comune pari ad € 22.426 nell'anno 2024 ed € 39.676 nell'anno 2025: a) tasso di attualizzazione dei costi del personale per tutte le componenti tariffarie rendicontate; b) le componenti di remunerazione del capitale e del conguaglio I23 c) l'aumento inflattivo FCDE.

Per quanto concerne il Gestore TeknoService srl sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool, sino alla concorrenza dell'equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dopo la quantificazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento massime (ΣTa) per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità, mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il corrispettivo del gestore TeknoService srl, sempre al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario, è stato aggiornato per l'anno 2025, riconoscendo con riferimento al corrispettivo anno 2023, l'applicazione

del parametro p così come innanzi determinato e previsto dalla disciplina regolatoria pro-tempore vigente, il tutto nel rispetto del limite di crescita.

Il corrispettivo in favore del gestore relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti da riconoscere per l'annualità 2025 è stato così determinato in applicazione del principio dell'efficacia eterointegrativa dei provvedimenti dell'Autorità, fondato oramai su un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui: *"Il potere della ARERA di determinare il nuovo sistema tariffario discende direttamente dalla legge, vale a dire dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205 [...]. Tale norma peraltro sancisce anche la prevalenza del nuovo sistema tariffario affidato ad ARERA sui precedenti ordinamenti [...]. Ne consegue che l'imperatività delle previsioni attributive dei poteri di ARERA e la prevalenza delle rispettive determinazioni regolatorie rispetto agli ordinamenti previgenti incidono anche sulle attribuzioni di competenze nel procedimento di definizione delle tariffe"* (TAR Puglia Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Toscana, Firenze, Sez. II, 08/01/2024 n. 26; v. anche T.A.R. Toscana Firenze, Sez. II, 29/12/2023, n. 1248); *"La disciplina regolatoria in esame sottende esigenze generali, che assurgono al rango di valori fondamentali del sistema, interno ed eurounitario, chiaramente enunciati dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205. Pertanto, la disciplina in contestazione ha natura imperativa e deve esserne garantita l'operatività anche nella disciplina di rapporti in corso di svolgimento, secondo il meccanismo dell'eterointegrazione contrattuale, ex art. 1339 c.c., con sostituzione automatica della clausola difforme, da qualificare come nulla per contrarietà a norma imperativa, secondo la previsione dell'art. 1419, comma 2, c.c."* (TAR Puglia, Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Lombardia, Sez. I, 17/08/2021, n. 1938; si vedano anche Tar Lombardia, Sez.I, 30 giugno 2020, n. 1249; TAR Lombardia, Sez. IV, 24 giugno 2016, n. 1233)

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

E' stato determinato l'indicatore H utilizzando il metodo di calcolo semplificato non avendo la disponibilità dei dati in quanto il gestore ha omesso di valorizzare la componente CRDsi e sono stati conseguentemente assegnati, come da tabella allegata sub 5.12, gli obiettivi di miglioramento di seguito specificati:

valore H di partenza pari al 13,3%, obiettivo anno 2024 al 17,3% ed obiettivo anno 2025 21,3%

Ulteriori Detrazioni ex art. 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2022

E' stato indicato nelle detrazioni il contributo erogato da Biorepack, tramite AGER, per l'anno 2021 pari ad € 2.220,64.

Il predetto contributo relativo all'anno 2022 pari ad € 2.104,07 è stato valorizzato nella componente ARSCsi. Il valore delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita sono state rimodulate come da tabella 5.9 allegata



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(solo per l'anno 2025 pari ad € 56.882 imputato al Comune) e quindi poste a recupero nel successivo periodo regolatorio.

Si allegano le tabelle esplicative relative alla determinazione dei parametri e degli indicatori prescritti da MTR-2 e dalla delibera n. 389/2023

C_I330 - 0 - 1 - 2024-06-13 - 0016866

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	SANTERAMO IN COLLE
	Denominazione Gestori
Gestore 1	TEKNOSERVICE
Gestore 2	0
Gestore 3	0
Comune	SANTERAMO IN COLLE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2024	2025
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	NO	NO
QLa	SCHEMA I 0,00%	SCHEMA I 0,00%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

C116a	2024	2025
	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

CRI	2024	2025
	5,87%	0,39%

PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a ≤ 3% QL_a = 0%</p>
<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a ≤ 3% QL_a ≤ 4%</p>
<p>QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)</p> <p>MANUTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ</p>	<p>MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ</p>

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "p" è lo stesso per tutti i gestori?		SI				SI					
		2024				2025					
		TEKNOSERVICE	0	0	SANTERAMO IN COLLE	valore unico	TEKNOSERVICE	0	0	SANTERAMO IN COLLE	valore unico
B		0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
COCI		0,10				0,10					

5.5 Conguagli

	2024				2025				Post 2025				
	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	SANTERAMO IN COLE
Quota residua relativa a RCNDIV													
Quota del recupero delle componenti residue RCNTV relativa ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp.IV													
Recupero COVexp.IV (solo se a vantaggio utenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COexp.IV (solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COexp.IV.IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delle differenze tra i costi riconosciuti nei primi 21 conseguiti all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla base di calcolo (art. 24, c. 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (c-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto (adunato, per la parte variabile, Recupero delle differenze tra i costi riconosciuti nei primi 21 conseguiti all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla base di calcolo (art. 24, c. 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero degli eventi straordinari per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di preutilizzo, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dallo scacco differenziale (art. 2 del Decreto 22/2024/pt.4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero congruaglio 2023 - parte variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RCNTV.d	0	0	0	0	0	0	0	0	74.918	0	0	74.918	32.102
									74.918			74.918	32.102

	2024				2025				Post 2025				
	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	TEKNOSERVICE	0	0	Totale Gestori	SANTERAMO IN COLE
Quota residua relativa alle componenti RCUIF													
Quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relativa ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scostamento COVexp.IF													
Recupero COexp.IF (solo se a vantaggio utenti in caso di manicato raggiungimento dell'obiettivo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COexp.IF solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero COexp.IV.IF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (c-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto (adunato, per la parte fissa, con riferimento allo stesso anno)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero di eventuali congruagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di preutilizzo, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dallo scacco differenziale (art. 2 del 389/2023/R/pt)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero differenza valori Wacc e SIC	-6.480	0	0	-6.480	-6.012	0	0	-6.012	-5.862	0	0	-5.862	0
Recupero congruaglio 2023 - parte fissa	0	0	0	0	44.274	0	0	44.274	3.941	0	0	3.941	0
RCUIF.a	-6.480	0	0	-6.480	38.262	0	0	38.262	-1.921	0	0	-1.921	0

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024				2025				Posti 2025						
	TEKNOSER VICE	0	0	totale gestori	SANTERA MO IN COLLE	TEKNOSER VICE	0	0	totale gestori	SANTERA MO IN COLLE	TEKNOSER VICE	0	0	totale gestori	SANTERA MO IN COLLE
Recupero delta $(\sum To - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	840.010
Recupero delta $(\sum To - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	267.332
Recupero delta $(\sum To - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.107.342

5.11 Ulteriori detrazioni

	2024				2025						
	TEKNOSER VICE	0	0	totale gestori	SANTERA MO IN COLLE	TEKNOSER VICE	0	0	totale gestori	SANTERA MO IN COLLE	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile											40.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa											67.218

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

H e obiettivi	
AR _{SC,SI} ^{Agg}	
CRD _{SC,SI} ^{Agg}	
H	

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
302.305		
661.167		
45,7%	48,2%	50,7%

Classe di appartenenza

E	E	D

C_1330 - 0 - 1 - 2024-06-13 - 0016866

	2024			2025		
	SANTERAMO IN COLLE			SANTERAMO IN COLLE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR7	251.832	-	251.832	249.886	-	249.886
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR3	-	323.556	323.556	-	350.341	350.341
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.025.229	1.025.229	-	995.671	995.671
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.575.499	-	1.575.499	1.563.326	-	1.563.326
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1163V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	6.449	6.449	-	6.171	6.171
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	1.935	1.935	-	1.851	1.851
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi di compliance AR_{SE}	-	423.103	423.103	-	404.884	404.884
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dati sistemi di compliance dopo sharing b(1+ω)	-	139.624	139.624	-	133.612	133.612
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	-	-	-	64.962	-	64.962
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	325.619	325.619	-	331.274	331.274
Recupero della $\Delta(Ta-\Sigma)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Ta totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.827.332	1.532.844	3.360.176	1.878.175	1.541.824	3.419.999
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS1	724.570	-	724.570	718.972	-	718.972
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	135.357	135.357	-	88.535	88.535
Costi generali di gestione CGG	215.463	103.421	318.884	213.484	111.968	325.452
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	857	54.516	57.373	848	54.082	54.931
Costi comuni CC	216.320	295.294	511.614	214.332	254.585	468.917
Ammortamenti Anm	48.455	-	48.455	46.718	-	46.718
Accantonamenti Acc	-	102.234	102.234	-	102.234	102.234
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	102.234	102.234	-	102.234	102.234
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	49.143	-	49.143	42.822	-	42.822
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	97.598	102.234	199.832	89.540	102.234	191.774
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1163F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IS}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EXP}_{IS}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{IS}	-	6.480	6.480	32.378	5.862	26.517
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	110.970	110.970	-	115.915	115.915
Recupero della $\Delta(Ta-\Sigma)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Ta totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.032.009	508.498	1.540.506	1.055.222	466.872	1.522.094
Ta= ΣTa + ΣTa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.174.498	2.066.298	5.260.796	3.383.876	2.073.385	5.457.261
Ta= ΣTa + ΣTa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.859.340	2.041.342	4.900.682	2.933.397	2.008.696	4.942.093
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			76%			76%
$\Delta_{2024} / \Delta_{2023}$			8.383,23			8.384,87
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			46,79			47,32
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			37,45			37,46
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₂			-0,15			-0,15
totale Y			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
ΔI_{2024}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X₂₀			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₂₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₂₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CN₁			5,87%			0,39%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,46%			2,98%
(1+p)			1,0846			1,0298
ΣT_{2024}			4.900.682			4.942.093
ΣT_{2023}			2.637.528			2.911.750
$\Sigma T_{2024} / \Sigma T_{2023}$			1.330.326			1.391.748
$\Sigma T_{2024} / \Sigma T_{2023}$			3.967.854			4.303.498
$\Sigma T_{2024} / \Sigma T_{2023}$			1,2351			1,4844
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT₂₀₂₄-ΣT_{max})			4.303.498			4.431.935
			597.184			510.158
Ta dopo distribuzione della (ΣT₂₀₂₄-ΣT_{max})	1.827.332	1.084.419	2.911.750	1.878.175	1.150.240	3.028.415
Ta dopo distribuzione della (ΣT₂₀₂₄-ΣT_{max})	1.032.009	359.739	1.391.748	1.055.222	348.298	1.403.520
Ta=IVa+IFa dopo distribuzione della (ΣT₂₀₂₄-ΣT_{max})	2.859.340	1.444.158	4.303.498	2.933.397	1.498.538	4.431.935
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			40.000			40.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			67.218			67.218
ΣT₂₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.871.750			2.988.415
ΣT_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.324.530			1.336.302
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.196.280			4.324.717
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro indicatore R1			0,89			0,89
Calcolo H di partenza						
AR ^{max} € sl			302.305			
CRD ^{max} € sl			661.167			
H di partenza			45,7%			
Classe di partenza H			E			
Obiettivi			48,2%			50,7%
Classe obiettivo			E			D